



Città di Lugano
Comunicazione e relazioni
istituzionali

Lugano, 7 ottobre 2021

Ufficio stampa e PR
Piazza della Riforma 1
6900 Lugano
Svizzera

t. +41 58 866 70 88
pr@lugano.ch
www.lugano.ch

Comunicato stampa del Municipio Prosegue il percorso di certificazione UNICEF Comune amico dei bambini con un sondaggio rivolto ai giovani

Il Municipio ha presentato oggi la seconda fase del percorso di certificazione UNICEF *Comune amico dei bambini*, che prevede il coinvolgimento delle giovani e dei giovani di Lugano di età compresa tra i 14 e i 19 anni. La Città invita le ragazze e i ragazzi a rispondere a un sondaggio online disponibile al link www.lugano.ch/sondaggio-giovani-2021. L'obiettivo è raccogliere idee, bisogni e aspettative dei giovani per rafforzare la loro partecipazione alla vita civica.

La Città di Lugano ha intrapreso lo scorso anno il percorso di certificazione UNICEF *Comune amico dei bambini* che prevede, nella sua seconda fase, il coinvolgimento delle giovani e dei giovani luganesi tra i 14 e i 19 anni.

La partecipazione è uno dei principi sui quali si fonda la Convenzione ONU sui diritti del fanciullo e uno degli obiettivi della certificazione UNICEF, che assegna il label "comune amico dei bambini" a città e comuni che promuovono politiche a sostegno dei giovani.

È il momento di dire la tua!

Le ragazze e i ragazzi di Lugano nati tra il 2002 e il 2006 sono invitati a esprimere la loro opinione tramite un sondaggio online disponibile al link www.lugano.ch/sondaggio-giovani-2021. L'indagine ha la finalità di raccogliere riflessioni, bisogni e aspettative dei giovani: i dati emersi saranno utili per sviluppare nuovi progetti di promozione dell'infanzia e dell'adolescenza. Il sondaggio è suddiviso in aree tematiche per comprendere il grado di conoscenza dei servizi offerti, valutare il coinvolgimento dei giovani nella vita civica e valorizzare le loro proposte.

Nei prossimi giorni, quasi 3'000 giovani riceveranno nelle bucalettere una busta nominale contenente un flyer (allegato) con le informazioni per partecipare al sondaggio. Considerato il valore educativo della partecipazione giovanile, la Divisione Socialità, che ha curato il progetto, fa appello anche ai genitori e ai docenti per promuovere l'indagine della Città rispettivamente con i propri figli e studenti.

"La Convenzione ONU dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza stabilisce i doveri degli Stati *per assicurare a ogni bambino il miglior inizio possibile dell'avventura nella vita* (cit.). In Svizzera, spetta principalmente ai Cantoni e ai Comuni mettere in pratica i principi sanciti dalla Convenzione" – ricorda Lorenzo Quadri, municipale e capo Dicastero Formazione, sostegno e socialità. L'adesione all'iniziativa UNICEF si rivela importante non solo per la Città, attraverso il contributo che ciascun giovane può dare, ma anche per i minori nel consolidare i loro diritti alla partecipazione".



Le Politiche giovanili della Città

“La Città di Lugano si è sempre mostrata sensibile alle questioni giovanili, tanto da dedicarvi un ufficio dell’amministrazione già nel 1992” – sottolinea Lorenzo Quadri – “Primo comune in Ticino a introdurre un servizio di prossimità per i giovani, Lugano offre anche due centri giovanili aperti ai ragazzi dagli 11 ai 18 anni”. Sia gli educatori di prossimità sia gli animatori socioculturali dei centri prevedono nelle loro prassi educative l’ascolto dei giovani e il sostegno nella promozione dei loro progetti. Gli accompagnamenti educativi prevedono alcune fasi di monitoraggio della situazione personale del giovane e di valutazione delle misure intraprese. Queste fasi sono finalizzate a implementare strategie sia per accogliere le esigenze che i giovani esprimono sia per individuare i loro bisogni inespressi. La collaborazione del settore cittadino delle Politiche giovanili con il Cantone (Commissione cantonale giovani) e con la Confederazione (Commissione federale per la gioventù) permette inoltre alla Città di Lugano di partecipare a importanti piattaforme di riflessione.

Nell’ambito dell’orientamento formativo e del sostegno al primo impiego, il servizio comunale LuganoNetWork concretizza - attraverso collaborazioni con enti, associazioni e aziende private - alcune importanti misure per l’inserimento giovanile nel mondo del lavoro, scaturite soprattutto dall’analisi delle misure d’intervento a sostegno dell’occupazione che la Città ha affidato nel 2020 allo Studio Consultati SA. Uno dei principali target di intervento è rappresentato da giovani senza formazione né lavoro. Oltre ai momenti formativi organizzati dalle consulenti di LuganoNetWork nelle classi delle scuole medie, ricordiamo che la Città è azienda formatrice.

Decisivo nel 2021 è stato inoltre il lavoro di rete interno all’amministrazione comunale che ha coinvolto la Polizia e le Divisioni della Socialità e degli Eventi e Congressi. In seguito agli episodi di assembramento sorti in risposta alle restrizioni per la pandemia, si è sviluppato un tavolo di lavoro che considera i vari aspetti del problema. La riflessione che ne è scaturita ha preso in considerazione l’esigenza dei giovani di vivere le relazioni in uno spazio concreto (e non virtuale, contrariamente quindi a quanto si possa pensare sul loro utilizzo dei social media), la fragilità legata a un contesto di incertezze sul futuro e l’importanza di poter usufruire di attività per il tempo libero nel rispetto della legalità e delle norme sanitarie. La Città ha deciso ad esempio di mettere a disposizione dei ragazzi e delle ragazze lo Studio Foce, per tre sere alla settimana: questo spazio potrà essere gestito dai giovani con le proprie proposte di animazione. Oltre alla “vicinanza” al mondo giovanile, il Servizio di prossimità ha intensificato – a partire dal lavoro dell’Unità operativa di Polizia e Divisioni – la presenza nei luoghi di aggregazione dei giovani con momenti di prevenzione ad ampio spettro: dalle dipendenze da alcol e sostanze, alle nuove dipendenze senza sostanza (come la *new technologies addiction*), senza dimenticare la sensibilizzazione al rispetto delle norme sanitarie in vigore.

Per ulteriori informazioni (vedi retro)



Città di Lugano
Comunicazione e relazioni
istituzionali

Lorenzo Quadri
Municipale
Capo Dicastero Formazione, sostegno e socialità
m. +41 76 406 15 06

Sabrina Antorini Massa
Direttrice
Divisione Socialità
t. +41 58 866 74 56
sabrina.antorinimassa@lugano.ch

Allegato
Flyer sondaggio